

Temi di predicazione - Omelie

Ciclo A - 2019/2020

Mercoledì delle ceneri - Domenica di Pasqua

26 febbraio 2020 - 12 aprile 2020

2
2020



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

Temi di predicazione - Omelie

Periodico mensile - Dir. Resp. P. Giuseppe Piccinno, o.p. - Fondatore: P. Reginaldo Iannarone, o.p.
Aut. Trib. di Napoli n. 4606, 5 maggio 1995 - Spedizione in abbonamento postale (anno LXIV, n. 2).

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, SEGRETERIA
Via G. Marotta, 12 - 80133 napoli - tel. +39 081.5526670 - Fax +39 081.4109563

Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

COSTI E MODALITÀ DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2020 ANNO LITURGICO 2019/2020 - CICLO A

Italia		Europa e Bac. Medit.		Altri Paesi	
Cartaceo	€ 70,00	Cartaceo	€ 85,00	Cartaceo	€ 115,00
PDF*	€ 50,00	PDF *	€ 50,00	PDF *	€ 50,00
Cartaceo+PDF*	€ 105,00	Cartaceo+PDF*	€ 127,00	Cartaceo+PDF*	€ 157,00

* Il PDF è disponibile nell'area riservata del nostro sito: www.edi.na.it

Per l'Italia

- Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

Per Italia ed Estero

- Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane:

IBAN: IT7000760103400000024794802
BIC: BPPIITRRXXX

Banca Sella Sud Arditi Galati:

IBAN: IT51Z0326803402052539919500
BIC: SELBIT2BXXX

- Carta di Credito/bonifico/PayPal... per acquisti da www.edi.na.it



- Assegni esteri a condizione che siano aggiunti € 8,00, per le spese bancarie

* Per condizioni particolari di abbonamento domandare informazioni in segreteria.



Testata associata alla
Unione Stampa Periodica Italiana

- Per i formulari del Messale Romano Italiano
- Libreria Editrice Vaticana
- Testi del Lezionario in lingua italiana:
- 2007 by *Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena* versione ufficiale a cura della *Conferenza Episcopale Italiana*
- 2020 by Editrice Domenicana Italiana, s.r.l.
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

I testi del periodico «Temi di predicazione - Omelie» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.

L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: segreteria@edi.na.it, oppure telefonare.

Con approvazione ecclesiastica dell'Ordine dei Frati Predicatori

Stampa: dicembre 2019 - MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA S.R.L. - *Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno, o.p.*

ISSN: 1124-0431

SOMMARIO

• Presentazione (Piccinno).....	5
◆ Prima parte: PER LA LITURGIA	
• Mercoledì delle ceneri (26 febbraio 2020)	7
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (7); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 7); - 3. Per l'Omelia (G. M. 9).	
• I Domenica di Quaresima (1 marzo 2020)	11
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (11); - 2. Per l'animazione della celebrazione (P. G. 12); - 3. Esegese (A. D. 14); - 4. Per l'Omelia (E. d'A. 19).	
• II Domenica di Quaresima (8 marzo 2020)	21
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (21); - 2. Per l'animazione della celebrazione (P. G. 22); - 3. Esegese (O. d. S. 24); - 4. Per l'Omelia (E. d. A. 27).	
• III Domenica di Quaresima (15 marzo 2020)	29
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (29); -2. Per l'animazione della celebrazione (P. G. 30); - 3. Esegese (A. S - R. S. 32); - 4. Per l'Omelia (A. B. 36).	
• San Giuseppe, sposo della B. V. Maria (19 marzo 2020)	39
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (39); - 2. Per l'animazione della celebrazione (P. G. 39); - 3. Per l'Omelia (G. S. 41).	
• IV Domenica di Quaresima (22 marzo 2020)	43
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (43); - 2. Per l'animazione della celebrazione (P. G. 44); - 3. Esegese (A. S - R. S. 46); - 4. Per l'Omelia (A. F. 50).	
• Annunciazione del Signore (25 marzo 2020)	53
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (53); - 2. Per l'animazione della celebrazione (P. G. 53); - 3. Per l'Omelia (M. M. 55).	

• V Domenica di Quaresima (29 marzo 2020)	57
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (57); - 2. Per l'animazione della celebrazione (P. G. 58); - 3. Esegesei (G. M. 60); - 4. Per l'Omelia (E. d. A. 65).	
• Domenica delle Palme (5 aprile 2020)	67
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (67); - 2. Per l'animazione della celebrazione (P. G. 67); - 3. Esegesei (P. Z. 69); - 4. Per l'Omelia (W. C. 72).	
• Triduo pasquale. Giovedì Santo: <i>In Cena Domini</i> (9 aprile 20120)	74
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (74); - 2. Per l'animazione della celebrazione (P. G. 74); - 3. Esegesei (P. Z. 76); - 4. Per l'Omelia (G. d'U. 81).	
• Triduo pasquale. Venerdì Santo: <i>In passione Domini</i> (10 aprile 2020)	83
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (83); - 2. Per l'animazione della celebrazione (P. G. 83); - 3. Esegesei (P. Z. 84); - 4. Per l'Omelia (G. d'U. 85).	
• Triduo pasquale. Domenica di Pasqua: Veglia (12 aprile 2020)	87
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (87); - 2. Per l'animazione della celebrazione (P. G. 87); - 3. Esegesei (G. N. 89); - 4. Per l'Omelia (G. B. 94).	
• Triduo pasquale. Domenica di Pasqua: Giorno (12 aprile 2020) ...	96
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (96); - 2. Per l'animazione della celebrazione (P. G. 97); - 3. Esegesei (S. B. 100); - 4. Per l'Omelia (R. F. 106).	
◇ Seconda parte: SUSSIDI VARI	
• 1. Primi venerdì	109
A. Primo venerdì di marzo (R. S. 109); B. Primo venerdì di aprile (R. S. 111).	
• 2. Ritiri per presbiteri e religiosi	114
Le forme della preghiera (A. G.)	
• 3. WebEvangelizzo	120
Il fenomeno dei "TuberOmileti", un paio di esempi (Schirone)	
• 4. Rappresentazioni	122
Parte quinta: Nel deserto: ribellioni, legge del Sinai, lotte (Maj)	

❖ PRESENTAZIONE

Le seduzioni del male hanno sempre un drammatico fascino per il cuore misterioso dell'uomo, ma nel confronto con la Parola egli potrà sempre acquisire la mentalità dell'uomo nuovo il quale sa che «non di solo pane vive l'uomo ma di ogni Parola che esce dalla bocca di Dio», ed entrare in tal modo, dopo aver superato lo stato della condizione adamitica, nell'esaltante esperienza dell'umile riconoscimento del supremo dominio di Dio. A tutto ciò tenda la nuova Quaresima che affrontiamo insieme al nostro Salvatore.

Questo numero, nella *Prima parte* contiene sussidi per la celebrazione (testi liturgici, indicazioni per l'animazione della celebrazione, esegesi dei testi biblici del Lezionario e alcune tracce per l'omelia) per tutta la Quaresima, dal *Mercoledì delle ceneri* al *Triduo pasquale* (Venerdì santo, Sabato santo e Domenica di risurrezione). Contiene anche dei sussidi per le due solennità che interrompono la Quaresima: San Giuseppe e l'Annunciazione del Signore.

Segue la *Seconda parte* con i sussidi per i «Primi venerdì»; sono presenti quelli per il mese di marzo e aprile. La rubrica «Ritiri per presbiteri e religiosi» è dedicata alla preghiera. La rubrica WebEvangeliZZo, al fenomeno dei "TuberOmileti. In conclusione vi è ancora una parte dell'opera *Rappresentazioni*.

Per quanti ancora non lo sapessero o non hanno ancora usufruito della nostra offerta, colgo l'occasione di queste pagine per dire che chiunque, in regola con l'abbonamento per il 2019/2020, potrà, collegandosi al nostro sito, previa registrazione e richiesta di abilitazione in segreteria, dalla propria area riservata scaricarsi *i files* in PDF in omaggio, con contenuti che integrano il testo su carta e riguardano i *ragazzi* e i *giovani* (suggerimenti omiletici a loro adeguati, abbinati ad esempi e suggerimenti per la catechesi, grafici, per gli usi che saranno ritenuti più confacenti alle proprie necessità).

Ancora una volta mentre ringrazio di cuore quanti anche quest'anno continueranno a darci fiducia e sostegno con il rinnovare l'ab-

bonamento per il 2019/2020, perché ci incoraggiano a continuare ad offrire il nostro servizio, nello stesso tempo invito ancora tutti a spendere una parola di apprezzamento anche con i propri amici o conoscenti invitandoli ad usare il frutto del nostro lavoro: insieme si riesce a superare le difficoltà e a programmare con serenità e fiducia le nuove uscite. È molto importante esser sostenuti da gran numero di lettori-amici, se invece si diminuisce di numero le difficoltà a mantenere il servizio della parola che ci siamo assunti aumentano e soffocano ogni sforzo.

Ricordo anche che siamo soliti fare un omaggio ai neo-ordinati presbiteri di quest'anno, diocesani o religiosi, quale benvenuto nella grande famiglia di «Temi di predicazione - Omelie» ed anche quale invito a seguire la nostra pubblicazione; è sufficiente che il loro Ordinario ci indichi il loro nome e che i neo-ordinati accettino l'omaggio.

Auguro a tutti una fruttuosa partecipazione al mistero pasquale di passione e di risurrezione di Cristo.

fr. Giuseppe Piccinno, o. p.

NOVITÀ IN LIBRERIA



PHILIPPE BAUDASSÉ

Il dono in tutti i suoi stati

Piccola spiritualità del dono

Napoli 2019, pagg. 112, € 12,00 [br]

Il dono viene offerto e ricevuto: incartato, colorato, infiocchettato... esso è sempre segno di festa.

I doni sono onnipresenti nella nostra quotidianità.

I doni non sono necessariamente materiali; dono può essere una lezione di vita, il perdono offerto o ricevuto...

Nulla nel significato profondo del dono è così scontato.

L'autore in questa entusiasmante "meditazione" partendo dall'ovvietà quotidiana cerca di suscitare il piacere e la gioia di offrire e di ricevere un dono.

PRIMA PARTE

PER LA LITURGIA

26 febbraio 2020

Mercoledì delle ceneri

1. - FORMULARIO E LEZIONARIO PER L'EUCARISTIA

(Vedere i testi nei libri liturgici)

2. - PER L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

RACCOLTE DI CANTI DA CUI ATTINGERE

- (1) *Repertorio nazionale. Canti per la liturgia*, CEI-Elledici, Leumann (TO) 2009.
- (2) *Nella casa del Padre*, Elledici, Leumann (TO) 1997⁵.
- (3) V. TASSANI, *I Salmi responsoriali*, Dehoniane, Bologna 2010³.

A. RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO

Il Padre ci ha chiamati (1) n. 85 – Cominciamo il nostro nuovo cammino penitenziale esortandoci a vicenda alla revisione di vita.

MONIZIONE (*Guida o Presbitero*)

«Ecco il tempo favorevole, ecco il giorno di salvezza, in questo tempo serviamo il Signore con l'impegno dell'amor sincero» (cf 2Cor 6,1-2) La quaresima è un tempo particolarmente adatto a crearsi «un momento favorevole» per la libertà di amare Dio schiettamente e di servire il prossimo, affaticandosi a costruire, con Cristo,

il regno di giustizia e di pace, di qua e di là dalla riva terrena.

Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal Rito dell'Imposizione delle Ceneri.

B. LITURGIA DELLA PAROLA

□ INTRODUZIONE ALLE LETTURE

Gl 2,12-18: Dio indica, per mezzo della parola del profeta, le modalità con cui è possibile incontrare il Signore.

2Cor 5,20-6,2: L'apostolo ci invita a non tergiversare e ad accogliere Dio che elargisce la sua grazia.

Mt 6,1-6.16-18: L'evangelista ci mette davanti dei modi concreti in cui cimentarsi per mostrare con i fatti la propria volontà di piacere a Dio.

□ CANTO DEL SALMO RESPONSORIALE

Sal 50,3-4; 5-6a; 12-13; 14.17, (3) n. 87: Le parole del salmista ci sono d'aiuto per esporre i sentimenti che Dio ricerca da coloro che egli ama.

□ BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Terminata l'omelia, il Presidente o il Diacono, dopo una breve pausa di silenzio, invita l'assemblea alla preghiera, secondo le indicazioni del Messale Romano, p. 65.

Poi il Presidente proclama la preghiera di benedizione delle ceneri e le asperge con l'acqua benedetta.

Segue il rito dell'imposizione delle ceneri secondo le consuetudini locali. Nel frattempo, si può eseguire un canto adatto; ad esempio Miserere [1], n. 87.

□ PREGHIERA UNIVERSALE O DEI FEDELI

Risposta dell'assemblea: Convertici a te, Signore.

Per la Chiesa: sia per tutti gli uomini un richiamo alla misericordia di Dio.

Per coloro che hanno responsabilità sugli altri uomini: i loro pensieri e loro opere siano sempre ispirate alla pace e alla dignità delle persone.

Per coloro che soffrono: la preghiera e la solidarietà dei fratelli li aiuti a unire le loro sofferenze a quelle di Cristo.

Per l'assemblea: lo Spirito di Dio aiuti ciascuno a non rimandare un un incerto domani la personale conversione.

C. LITURGIA EUCARISTICA

PREPARAZIONE DEI DONI

Mistero della cena [2], n. 678 – Prepariamoci a vivere nel mistero eucaristico la nostra partecipazione sacramentale alla redenzione, che si attua ogni volta che celebriamo l'eucaristia.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio di Quaresima III: *I frutti della penitenza.*

Oppure: Preghiera eucaristica della Riconciliazione I: *La Riconciliazione come ritorno al Padre.*

PREGHIERA DEL SIGNORE (*Presbitero*)

Al Padre della misericordia rivolgiamo la preghiera insegnataci dal Signore Gesù: *Padre nostro...*

RITO DELLA PACE (*Diacono o Presbitero*)

Resi tutti fratelli dalla volontà di Cristo, che ci ha redenti, scambiatevi un segno di riconciliazione e di pace.

CANTO DI COMUNIONE

M'invocherà e io lo esaudirò [1], n. 88 – «*Chi medita giorno e notte sulla legge del Signore, al tempo opportuno porterà il suo frutto*» (*Ant. com.*). Continuiamo ad esortarci alla conversione.

D. RITI DI CONCLUSIONE

CONGEDO (*Diacono o Presbitero*)

Con il desiderio di una conversione seria, andate in pace.

G. P.

3. - PER L'OMELIA

A. PER TUTTA L'ASSEMBLEA

CONVERTITEVI AL VANGELO. - La formula alternativa con la quale si possono imporre le ceneri precisa lo scopo e il significato del Tempo di quaresima: la conversione, o se vogliamo, la «correzione di rotta» della nostra vita. Il convertirsi è prima di tutto un ritornare dentro di noi, un confrontare la «bussola» della nostra vita per vedere se è orientata a Cristo, se, seguendola, siamo in quanto cristiani sulle orme di Cristo. Che questo sia lo scopo essenziale della Quaresima risulta dalla continua insistenza della liturgia: «Tu dimentichi i peccati di quanti si convertono e li perdoni» (colletta), «O Dio che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte» (preghiera

1. - FORMULARIO E LEZIONARIO PER L'EUCARISTIA

● **ANTIF. D'INGRESSO** - Egli mi invocherà e io lo esaudirò; gli darò salvezza e gloria, lo sazierò con una lunga vita. (*SaI* 90,15-16)

● **COLLETTA** - O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio...

oppure

O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola il cammino quaresimale, per vincere le seduzioni del maligno e giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

● **I LETTURA (Gen 2,7-9; 3,1-7)**

^{2,7}Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

⁸Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. ⁹Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

^{3,1}Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». ²Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ³ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovette mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». ⁴Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! ⁵Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiate si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male».

⁶Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. ⁷Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture. Parola di Dio.

● **SALMO RESP. (50,3-4; 5-6a; 12-13; 14,17)**

Rit. *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*

³Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; / nella tua gran-

de misericordia / cancella la mia iniquità. / ⁴Lavami tutto dalla mia colpa, / dal mio peccato rendimi puro. Rit.

⁵Sì, le mie iniquità io le riconosco, / il mio peccato mi sta sempre dinanzi. / ⁶Contro di te, contro te solo ho peccato, / quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. Rit.

¹²Crea in me, o Dio, un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo. / ¹³Non scacciarmi dalla tua presenza / e non privarmi del tuo santo spirito. Rit.

¹⁴Rendimi la gioia della tua salvezza, / sostienimi con uno spirito generoso. / ¹⁷Signore, apri le mie labbra / e la mia bocca proclami la tua lode. Rit.

● **II LETTURA (Rm 5,12-19 - forma br. 5,12.17-19)**

Fratelli, [¹²come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.]

¹³Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, ¹⁴la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

¹⁵Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. ¹⁶E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. [¹⁷Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

¹⁸Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. ¹⁹Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti]. Parola di Dio.

● **ACCLAMAZIONE AL VANGELO** - *Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!* Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. *Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!* (*Mt* 4,4b)

● **VANGELO (Mt 4,1-11)**

In quel tempo, ¹Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. ²Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. ³Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». ⁴Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

⁵Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio ⁶e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». ⁷Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

⁸Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria ⁹e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». ¹⁰Allora Gesù

gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. Parola del Signore.

● **SULLE OFFERTE** - Si rinnovi, Signore, la nostra vita e col tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio, che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

● **ANTIF. ALLA COM.** - Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». (Mt 4,4)

● **DOPO LA COMUNIONE** - Il pane del cielo che ci hai dato, o Padre, alimenti in noi la fede, accresca la speranza, rafforzi la carità, e ci insegni ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca. Per Cristo nostro Signore.

2. - PER L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

□ **RACCOLTE DI CANTI DA CUI ATTINGERE**

- (1) *Repertorio nazionale. Canti per la liturgia*, CEI-Elledici, Leumann (TO) 2009.
- (2) *Nella casa del Padre*, Elledici, Leumann (TO) 1997⁵.
- (3) V. TASSANI, *I Salmi responsoriali*, Dehoniane, Bologna 2010³.

A. RITI DI INTRODUZIONE

□ **CANTO DI INGRESSO**

O Dio, tu sei il mio Dio [1], n. 89 – Iniziamo il tempo di quaresima invocando il Signore e anelando alla sua presenza e azione, in vista della conversione.

□ **MONIZIONE (Guida o Presbitero)**

Fra le due parentesi se la monizione si inserisce anche come introduzione all'Atto penitenziale.

«Egli mi invocherà e io lo esaudirò; gli darò salvezza e gloria, lo sazierò con una lunga vita» (*Ant. ingr.*). Oggi siamo di nuovo richiamati alla conversione, poiché, nonostante la redenzione, il peccato è sempre una ben triste esperienza dell'uomo, il quale rimane sempre esposto alla tentazione. Celebriamo fruttuosamente questa nuova quaresima per divenire uomini nuovi aperti alla speranza. [Per cominciare chiediamo perdono di quanto può averci allontanato da Dio e dai fratelli].

rità. Alleluia» (Ant. com.). Continuiamo senza sosta a celebrare il Signore nostro, che si fa vedere a noi vivo, dopo la passione e la morte.

C. RITI DI CONCLUSIONE

☐ **CONGEDO** (*Diacono o Presbitero*)

Andate e dite a tutti che Cristo è veramente risorto. Alleluia, alleluia.

G. P.

3. - ESEGESI

❖ 1/ VANGELO (Gv 20,1-9)

A. CONTESTUALIZZAZIONE

☐ **IN EVIDENZA: LA TOMBA VUOTA.** – Questo brano di Vangelo vuol mettere in particolare evidenza il fatto della «tomba vuota», che non è tanto una prova della Risurrezione quanto un suo presupposto: saranno soprattutto le «apparizioni» del Risorto (le così dette «cristofanie»), che il Vangelo di Giovanni ci descrive successivamente (a Maria di Màgdala: 20,11-18, e quelle agli Apostoli riuniti insieme: 20,19-29), a convincere i discepoli che Gesù, dopo la sua morte, continua a «vivere» presso il Padre in maniera tutta diversa, però, da quella terrena. Qui vediamo come l'atteggiamento più spontaneo dei discepoli è quello del sospetto e della diffidenza.

B. CONTENUTO

☐ **SOSPETTO.** – Maria di Màgdala, che il giorno di Pasqua «di buon mattino» arriva per prima al sepolcro del Signore davanti alla «pietra» ribaltata, che copriva il sepolcro, sospetta subito un furto del cadavere e, senza verificare nulla, si precipita ad annunciare a Pietro e a Giovanni («il discepolo che Gesù amava»): «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!» (v. 2). Il primo atteggiamento, dunque, non è di fede, ma di sospetto e di diffidenza.

☐ **DIFFICOLTÀ.** - Analoga situazione vediamo nel comportamento dei due Apostoli più qualificati: Pietro e Giovanni, avvertiti da Maria di Màgdala, anch'essi arrivano al sepolcro: Giovanni vi arriva per primo, vede le bende per terra, ma «non entra» nella cella interna del sepolcro, sopraffatto dalla titubanza e dal dubbio (v. 5); Pietro, arri-

◇ SECONDA PARTE

SUSSIDI VARI

1. PRIMI VENERDÌ

A. Marzo

□ CHI È IL CRISTIANO? – Spesso sentiamo domandare o domandiamo noi stessi: Chi è il Cristiano? Che cosa, realmente, lo distingue da un altro credente? Quali sono le componenti irrinunciabili della sua fede e della sua testimonianza? Tutti ricordiamo gli studi «sull'essenza del Cristianesimo» e non abbiamo dimenticato l'impegno e la passione di tanti studiosi per cogliere il nucleo vitale della nostra fede. La forza del Cristianesimo è in uomini e donne che comunicano, trasmettono verità diventate vita, illuminano dall'interno e portano alla luce il senso misterioso delle cose, esternamente contraddittorie e conflittuali. In altri termini, emerge oggi il rapporto personale con Dio e con i fratelli. Dio si comunica tramite questi volti; continua ad affacciarsi da questi volti sulla realtà umana; continua a guardare gli uomini di questo mondo con il cuore di questi volti e dona la sua misericordia con l'abbraccio delle mani di questi volti.

Cristianesimo è trasmissione di un'esperienza. Cristianesimo è l'essere toccati e ridestati ad una nuova vita. Che cosa sarei io, se non avessi sperimentato certe situazioni e incontrato determinate persone? Cosa sarei io se non fossi stato misteriosamente toccato dalla

di più. Sentiamo che è l'unica via di uscita, in questo groviglio delle nostre relazioni, dure e difficili. Ci rendiamo conto che l'annuncio del Vangelo — oggi più urgente che mai — passa e si concretizza attraverso l'amore. Non c'è annuncio senza amore, non c'è missione senza misericordia, non c'è fraternità senza perdono. Questo ci propone e ci invita a vivere la spiritualità del Cuore di Cristo.

R. S.

2. – RITIRI PER PRESBITERI E RELIGIOSI

Le forme della preghiera

□ **ANCORA SULLA PREGHIERA.** - Non dispiaccia questo ritorno. Non disturbi questa insistenza. Essa stessa è prova di una convinzione, che dovrebbe essere di tutti i presbiteri: l'assoluta necessità per il nostro ministero sacerdotale e per la santità personale di diventare uomini di preghiera. Il Concilio Vaticano II, dopo aver asserito che i presbiteri devono realizzare in sé la figura e l'opera del Pastore per eccellenza che è Gesù afferma: «Ciò non è possibile se i sacerdoti non penetrano sempre più a fondo nel mistero del Cristo con il raccoglimento e la preghiera» (PO 14). E poco più avanti: «Abbiano a cuore i presbiteri, se vogliono compiere con fedeltà il proprio ministero, il dialogo quotidiano con Cristo, andandolo a visitare nel tabernacolo e praticando il culto personale della santa Eucaristia. Siano anche disposti a dedicare volentieri del tempo al ritiro spirituale e abbiano in grande stima la direzione spirituale. In modi assai diversi, soprattutto con l'orazione mentale, di così provata efficacia, e con le varie forme di preghiera che ciascuno preferisce, possono i presbiteri ricercare e implorare da Dio quell'autentico spirito di adorazione che unisce a Cristo, mediatore della nuova Alleanza» (PO 18).

□ **CONDIZIONI DELLA PREGHIERA.** - Pregare è necessario: è la più importante delle nostre azioni, anche ai fini apostolici. Pregare è difficile. Pregare è bello: occorre apprenderne l'arte, occorre metterne in atto le condizioni preliminari. Ne passiamo in rassegna alcune su cui portare il nostro esame al fine di scoprire se realmente intendiamo raggiungere il traguardo della preghiera.

1) Prima condizione: voler pregare. Un atto di volontà preciso, fermo, motivato, continuamente ripetuto è il primo passo indispensabile per intraprendere la via della preghiera. Bisogna sentire la preghiera come preciso inderogabile dovere e decidersi ad adempierlo il più perfettamente possibile. Se saremo in ciò fedeli il Signore affretterà

pacciano, ritardano. Basta un semplice sguardo sincero e profondo su Dio, con amore, e da qui si ricava tutto. Quando la preghiera diventa ciò che il respiro è per la vita naturale allora siamo sulla vetta della preghiera. E su questa vetta si rimane: «Signore, insegnaci a pregare».

A. G.

3. – WebEvangelizzo

IL FENOMENO DEI “TUBEROMILETI”, UN PAIO DI ESEMPI

Le chiese si svuotano? Il messaggio del Vangelo della Domenica non raggiunge più le migliaia dei fedeli che l’anagrafe parrocchiale conta? Nessun problema, oggi l’omelia va sul web e i *like* che si contano superano di molti il numero dei cattolici iscritti (e non) nei registri dei battesimi. Parliamo del crescente fenomeno dei “Predicatori mediatici” e della pratica dell’omelia su *Youtube*. Alla ricerca dei più interessanti e più seguiti “TuberOmileti”.

Non ci riferiamo alle decine di siti che raccolgono commenti di vari autori alla liturgia settimanale, esaminati negli anni passati diffusamente in questa rubrica — come “Omeli.org”, <https://www.omeli.org>, “Clerus.va” <http://www.clerus.va/content/clerus/it/omelie.html>, o di singoli preti, come don Davide Rota su Omeliie.online <http://omeliee.online/> o don Claudio Doglio su <https://dondoglio.wordpress.com/tag/omelie>. No, ci riferiamo a omileti particolarmente bravi (evidentemente) che raccolgono sulla Rete decine di migliaia di “Followers”, i nuovi “cyber-seguaci”, con i video e/o audio delle loro omelie registrate dal vivo o prodotte direttamente in uno studio “domestico”, prodotto in canonica, al di là dei vecchi “canoni”.

Non mi risulta sia stato fatto un preciso censimento di quali e quanti siano questi nuovi predicatori digitali, non solo sacerdoti cattolici, ma anche evangelici e laici di varie confessioni e orientamento dottrinale, a volte anche molto discutibile. E nemmeno una classifica dei *top ten*. In attesa di statistiche ufficiali, dal fittissimo mazzo osiamo estrarre solo due delle centinaia rintracciabili in Rete, in modo totalmente arbitrario in base al nostro personale gusto.

Il primo è il caso di **don Paolo Alliata**. In questa intervista il prete dice di sé, «spiego Dio e la Bibbia attraverso scrittori e poeti»: <https://www.illibraio.it/don-paolo-alliata-794205>. Sul suo canale *Youtube* da marzo 2018 raccoglie tutte le sue omelie, con centinaia di visualizzazioni settimanali: <https://www.youtube.com/donpaoloalliata>.

Dove Dio respira di nascosto. Tra le pagine dei grandi classici è